

Prot. 1219/DG

Foggia, 30 Luglio 2026

- AGLI OPERATORI DELL'INFORMAZIONE
LORO SEDI

Con viva preghiera di cortese pubblicazione, si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Enrico Barbone)

Leonardo, nuove commesse e nuove opportunità: Salatto, "La Capitanata è pronta a fare la sua parte, ma servono infrastrutture industriali all'altezza per tutto l'indotto"

Le nuove commesse acquisite da Leonardo, con importanti ricadute produttive sugli stabilimenti di Foggia e Grottaglie, rappresentano una notizia di grande rilievo per l'industria aerospaziale italiana e un'opportunità concreta di crescita per l'intero sistema economico della Capitanata. L'incremento delle attività nello stabilimento foggiano, impegnato nella produzione di componenti del *Boeing 787 Dreamliner* e di altri programmi strategici, potrà infatti generare nuove occasioni per la filiera, per l'occupazione qualificata e per le imprese dell'indotto.

«L'affermazione di Leonardo sui mercati internazionali – dichiara il Presidente di Confindustria Foggia, **Potito Salatto** – è motivo di soddisfazione per tutto il nostro territorio. Lo stabilimento di Foggia rappresenta una delle eccellenze manifatturiere della provincia e dimostra come la Capitanata sia in grado di competere nelle produzioni a più alto contenuto tecnologico. Ogni nuova commessa significa lavoro, innovazione e possibilità di crescita per decine di aziende che operano lungo la filiera, di cui molte appartenenti al sistema Confindustria».

Il Presidente degli Industriali foggiani richiama però l'attenzione sulle criticità infrastrutturali che interessano l'area industriale, evidenziate in Regione Puglia anche dal Presidente del Consorzio ASI, Agostino De Paolis, che ha denunciato l'assenza di approvvigionamento idrico nell'agglomerato di San Severo e l'obsolescenza delle reti elettriche ad Incoronata.

«Non possiamo permetterci – prosegue Salatto – che aziende chiamate a competere sui mercati globali debbano fare i conti con servizi essenziali non sempre adeguati. Le nuove opportunità offerte da Leonardo rischiano di essere ridimensionate se non accompagniamo la crescita produttiva con un deciso piano di ammodernamento delle infrastrutture delle aree ASI».

Per Confindustria Foggia è necessario accelerare gli interventi su reti idriche, elettriche, viabilità, digitalizzazione e servizi alle imprese, affinché gli insediamenti industriali siano realmente competitivi e possano attrarre nuovi investimenti.

«Oggi – conclude Salatto – abbiamo davanti un'occasione straordinaria. La presenza di un campione nazionale come Leonardo può diventare il motore di uno sviluppo più ampio per tutto il comparto manifatturiero della Capitanata. Ma perché ciò avvenga è indispensabile che Istituzioni locali, Consorzio ASI, Regione e Governo lavorino insieme per rimuovere le criticità che le imprese denunciano da tempo».